

Codice A1509A

D.D. 25 novembre 2015, n. 895

Intesa 2012 "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro". Programma attuativo regionale approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013. Bando per la realizzazione dell'intervento "INSIEME A PAPA' ...CRESCE" approvato con D.D. n. 155 del 20/03/2014 e s.m.i. Non ammissibilita' domanda di contributo.

Vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa 2012, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2012, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevede la realizzazione dei seguenti interventi, per un totale di € 1.077.000,00:

- sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia - realizzazione da parte della Direzione "Politiche sociali e Politiche per la famiglia" ora "Coesione sociale";
- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali)
- realizzazione da parte della Direzione "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale";
- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili) realizzazione da parte delle Direzioni "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale", "Risorse umane e patrimonio" ora "Risorse finanziarie e patrimonio" e "Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibili" ora "Competitività del Sistema regionale";
- realizzazione di due interventi complementari "INSIEME A PAPA' ... CRESCE" e "CONDIVIDIAMO CON I PAPA' ... CONTINUA" finalizzati alla diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 151/2001) ed alla sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura familiari - realizzazione da parte della Direzione "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale";

vista la D.D. n. 155 del 20/03/2014 di approvazione del Bando emanato nell'ambito del sopra citato Programma regionale attuativo dell'Intesa 2012, per la realizzazione dell'Intervento denominato "INSIEME A PAPA' ... CRESCE", con scadenza al 30/06/2015, salvo precedente esaurimento delle risorse o proroga termini;

vista la D.D. n. 358 del 28/05/2015 con la quale, a fronte delle risorse ancora disponibili, è stata approvata la proroga al 30/11/2015 dei termini per la presentazione delle domande di contributo in attuazione del citato Bando ed è stato approvato il documento inerente modalità e procedure per la concessione dei contributi;

considerato che in riferimento alle domande di contributo pervenute, sulla base delle istruttorie concluse dai funzionari del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e

diritti ad essa preposti, é risultata non ammissibile la domanda indicata nell'allegato posto quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per le motivazioni in esso contenute;

dato atto che gli Uffici hanno comunicato con nota del 01/10/2015 prot. reg. n. 38324/A1509A i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza secondo le disposizioni previste dall'art. 17 della L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

tenuto conto che il termine previsto, entro il quale l'intestatario della domanda di contributo avrebbe potuto trasmettere eventuali osservazioni, era il 18/10/2015 e che alla data odierna non è pervenuta all'Amministrazione regionale alcuna documentazione;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

determina

di non ammettere la domanda di contributo indicata nell'allegato posto quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per le motivazioni in esso contenute, in relazione alle domande pervenute in attuazione del Bando, approvato con D.D. n. 155 del 20/03/2014 e s.m.i., per la realizzazione dell'Intervento denominato "INSIEME A PAPÀ ... CRESCE", contenuto nel Programma regionale di attuazione, approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, in attuazione dell'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2) conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU.

Avverso la presente determinazione é ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni della notifica della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, ma non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Dirigente del Settore
Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore regionale
Gianfranco BORDONE